



Segreteria organizzativa

Laore Sardegna

Riccardo Laconi, 070 6026 2271
riccardolaconi@agenziaiaore.it

SISTE

Marinella Trovato, 02 454 874 28
m.trovato@sisteweb.it

Laore

Associazione delle
Aziende Agrarie
della Sardegna
per lo sviluppo rurale



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



Comune di Pula



Seminario nazionale

Le piante officinali della Sardegna

Pula (CA) 8 - 9 Ottobre 2015

Centro culturale "Casa Frau", piazza del Popolo

Patrocinio richiesto:



Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali



Programma

Giovedì 8 Ottobre

- 15.00 Registrazione dei partecipanti - Apertura dei lavori
Carla Medau, Sindaco del Comune di Pula.
Alessandro De Martini, Direttore generale Regione Autonoma della Sardegna.
Maria Ibba, Direttore generale Laore Sardegna, Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura.
Donatella Spano, Assessore della difesa dell'Ambiente Regione Autonoma della Sardegna.
Elisabetta Falchi, Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, Regione Autonoma della Sardegna.
- 16.20 **La ricchezza della biodiversità**
Le Piante officinali: storia e tradizione d'uso.
Mauro Ballero e Cinzia Sanna, Dipartimento di Scienze della vita e dell'ambiente, Università degli Studi di Cagliari.
Gli oli essenziali e le loro proprietà.
Carlo Bicchi, Università degli Studi di Torino.
Le piante officinali nella realtà siciliana.
Francesco Maria Raimondo, dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche, Università degli Studi di Palermo.
- 17.20 **Osservatorio, dati mercato e produzione**
L'osservatorio economico delle piante officinali.
Alberto Manzo, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
La realtà produttiva ed economica italiana.
Irene Minardi, Assoerbe.
La produzione delle piante officinali in Sardegna nell'ambito del nuovo PSR 2014-2020.
Riccardo Laconi, Agenzia Laore Sardegna.
Il ruolo dei SaS nel settore delle piante officinali.
Nino Sutura, Regione Siciliana.
- 18.00 Tavolo tecnico di confronto.
- 18.30 Degustazione guidata di tisane con piante officinali della Sardegna.

Venerdì 9 Ottobre

- 08.45 Registrazione dei partecipanti
- 09.00 **Aspetti legislativi**
La tutela del patrimonio e della biodiversità.
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Le officinali e la certificazione biologica.

Federico Corona, CCPB srl, Controllo e Certificazione

Dalle officinali al prodotto finito: cosa dice la legge.
Marinella Trovato, SISTE, Società italiana di scienze applicate alle piante officinali e ai prodotti per la salute.

09.45 Ricerca ed applicazioni

Studio della diversità naturale come base per la coltivazione delle specie officinali.

Maurizio Mulas, Professore Associato - AGR/03 arboricoltura generale e coltivazioni arboree, Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio.

Piante officinali endemiche della Sardegna: tra salva guardia e potenzialità.

Grazia Maria Scarpa e Sara Melito, Dipartimento di Agraria, sez. Agronomia, Coltivazioni Erbacee e Genetica, Università degli Studi di Sassari.

Estratti da piante sarde per scopi salutistici.

Carlo Tuberose, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, Università degli Studi di Cagliari.

Veicolazione di estratti da piante sarde per scopi medicinali e cosmetici.

Francesco Lai e Maria Manconi, Dipartimento Scienze della Vita e dell'ambiente Sezione Scienze del farmaco, Università degli Studi di Cagliari.

Utilizzo delle piante officinali sarde nel controllo delle patologie post raccolta: risultati e prospettive.

Guy D'Hallevin, ISPA - CNR Istituto di scienze delle produzioni alimentari, Sassari.

Utilizzo di oli essenziali come biopesticidi nella difesa delle colture agrarie.

Maurizio Satta, Agenzia Agris Sardegna.

11.30 Le imprese di piante aromatiche ed officinali in Sardegna, realtà e prospettive.

Il Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 - misura 111: l'attività di informazione per gli operatori del comparto agroalimentare.

Bruno Satta, Agenzia Laore Sardegna.

Le piante aromatiche del bouquet mediterraneo: prospettive nel mercato internazionale.

Andrea Primavera, Presidente FIPPO, Federazione italiana produttori piante officinali.

Iniziativa economico/sociali nel comparto delle piante aromatiche/officinali.

Iser Sanna, Comunità di Soleminis.

12.15 Dibattito e conclusioni

La peculiarità della flora officinale sarda, che si trova allo stato spontaneo nel territorio isolano, e la specificità delle possibili applicazioni di tali piante per la nutrizione, la cura e ed il benessere dell'uomo e dell'animale, fanno parte della storia e della tradizione millenaria dell'isola; sono oggi avvalorate da numerosi dati scientifici elaborati dai ricercatori di Università ed Istituzioni scientifiche.

I principi attivi derivati da piante officinali possono essere applicati in numerosi settori produttivi: dall'alimentare al cosmetico, dal fitoterapico allo zootecnico ed al liquoristico. Tali principi attivi, potrebbero essere maggiormente utilizzati ed offrire interessanti prospettive economiche ed occupazionali per la filiera agricola e produttiva sarda.

Le riforme apportate alla Politica Agricola Comune (PAC), e recentemente l'approvazione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2014 - 2020), hanno consolidato il ruolo multifunzionale dell'impresa agricola e una serie di pilastri che determinano un ruolo sempre più importante dell'agricoltura nei territori rurali.

Le nuove norme e i programmi sono sempre più finalizzati ad assicurare la sostenibilità ambientale dell'attività agricola e l'adozione di investimenti che tutelino sempre più la qualità dei prodotti agroalimentari in ambito rurale valorizzandone la tipicità.

In questo senso è importante sottolineare la straordinaria biodiversità della flora sarda spontanea, e la volontà di trasformare questa risorsa in opportunità di reddito, individuando progetti specifici a sostegno del comparto che, con il contributo della comunità scientifica e del settore industriale, possano condurre ad uno sviluppo stabile, assicurando la necessaria soddisfazione economica ai produttori agricoli.